



ANNO XII - N. 6.

— Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice —

Udine, 5 Febbraio 1911

La Massoneria

Che gran parte dei tanti mali che oggi lamentiamo nella società sia da attribuirsi alla sua setta della massoneria, è cosa fuori di dubbio: bisognerebbe non aver occhi in testa per negarlo. Ma siamo sinceri: non ogni male viene da parte dei massoni. Essi non avrebbero l'influsso che hanno, se nel mondo non ci fosse tanta... indolenza, tanta poltroneria. Per altra parte però neanche il male avrebbe tanta forza, se nella massoneria non trovasse tanto appoggio e così bene organizzato.

I massoni protestano di essere le persone più... innocenti del mondo. Ma allora perché fanno tanti giuramenti di mantenere il segreto? perché anche oggi — in pieno secolo ventesimo — vogliono continuare ad essere, e sono, società segreta? perché non portano in pubblico le loro deliberazioni, i loro bollettini?

Gli scopi della Massoneria.

Certamente nella massoneria esistono degli scopi onesti ed immorali. E' certo che uno degli scopi della massoneria è combattere la "Chiesa cattolica" in tutti i modi e con tutti i mezzi; è certo che essa tenta di scristianizzare la Società e renderla pagana. I massoni, adoratori della carne e della natura, vogliono giustificare il vizio e il peccato: snaturano fin i primi principi della stessa legge naturale.

I mezzi che usa la massoneria per far seguaci e far infiltrare le sue massime e idee perverse e conservare nel tempo stesso la maschera di società umanitaria, sono di una astuzia meravigliosa. Essa protegge ed aiuta con una turpe camorra i suoi iscritti contro ogni nemico: li salva dal carcere, dal fallimento, magari dalla forca.

Certi giovani...

Molti giovani disgraziati, che hanno poca fede e... molti bisogni, entrano nella massoneria per far carriera, e perduto ogni sentimento religioso, divengono in mano della setta ciechi strumenti per far il male, Diagrazziati!

La massoneria, astutissima, si prevale di ogni istituzione umanitaria e generosa per farvi infiltrare la irreligione, il sentimento anticlericale. Si vale, così, di asili infantili — dove può penetrare — di società, così dette neutre; di ricreatori, di quanto opera può trarre ai suoi scopi perversi.

Per riuscire nel suo intento, essa non ha principi politici o sociali fissi; ne; secondo che la torca conto, in un luogo aiuta la rivoluzione, in un altro la monarchia; qui protegge il capitalismo, là il socialismo...

I sommi Pontefici hanno sempre visto nella massoneria uno dei più pericolosi nemici della Chiesa, ed il mezzo del quale principalmente oggi il demonio si serve per la rovina di molte anime.

Amici, sbugiardiamo e combattiamo la setta!

Parole franche

Il com. Nicora, procuratore generale del Re a Milano, di fronte all'aumentata impressione della delinquenza nei minorenni, non ha esitato a riformare che il male dell'aumentata delinquenza nei minorenni va ricercata nella dissoluzione della famiglia, nella trascuranza del compito di educazione, specialmente da parte dei genitori, e soprattutto (to si noti bene) dalla mancanza del sentimento religioso.

A Torino il Cav. Fuleiano, toccando lo stesso problema, assegna fra le varie cause

del crescere della delinquenza dei minorenni, quella del rilassamento dei vincoli di famiglia.

Così i procuratori del Re a Milano e a Torino.

E il ministro della post detta *Pubblica Istruzione* — Credaro — vuole abolito, per giunta, l'insegnamento religioso; e i socialisti, invece della famiglia, vorrebbero il così detto *libero amore!*

Ma il primo è un massoneraccio, i secondi dicono così perché sono... *paroproschiosi.*

Operai,

è nel vostro interesse iscrivervi nel nostro — siete pur cristiani eh? — *Segretariato del Popolo.*

In caso di una disgrazia, di una lite, ecc., avrete chi vi aiuterà, chi vi difenderà. La iscrizione non costa che cent. 50.

Brutte canaglie!

E' la seconda volta — in men di un mese — che i socialisti entrano nelle chiese di notte, scassinano il Tabernacolo, spargono per terra le ostie (orribile!), e mettono al posto del Santissimo Sacramento una copia del più sporco, lurido e puzzolente giornale del mondo: *l'Udinese dei socialisti.*

Prima, a Gardone Val Trompis, poi, a Casalpusterlengo è successo questo orribile sacrilegio.

Il fatto di mettere nel tabernacolo un giornale così infame socialista, dice chiaro che quei furti non sono fatti per denaro, ma per odio a Cristo e alla religione.

Così si dimostra una volta più cosa vuole il socialismo.

Ohi oramai anche i più zucconi hanno imparato che cosa vogliono i socialisti. Adesso non danno più da bere a nessuno che vogliono il bene del popolo, che vogliono i miglioramenti. Adesso si vede chiaro che i socialisti sono i servi della massoneria, cioè del diavolo, che cercano solo di sfogare l'odio contro la religione, e per questo in tutti i loro giornali, in tutte le loro riunioni non fanno che dire male di Cristo, della religione, dei preti, invitare la gente a non andare ai Sacramenti, a non andare in chiesa.

Guardate i socialisti, guardateli paese per paese, da per tutto dove ci sono. Vedrete che sono quelli che più si ubriacano, quelli che più bestemmianno, quelli che più spremono, quelli che non sono fedeli alle loro mogli, molti, invece della moglie, hanno una donna qualunque o che vive con loro in peccato.

Guardate i figli dei socialisti; sono i ragazzi, più spudorati, più atfabrighe, più bestemmiatori, più viziosi.

Se il socialismo facesse del bene, come mai i socialisti sarebbero ridotti in questo modo miserando?

Ma, dicono, fanno crescere le paghe. Ebbene, gioiamo noi; trovate un po' che le paghe crescano dai socialisti abbiano fatto del bene alle famiglie! Guardate dove sono andati a finire questi quattrini; tutti all'osteria, e moglie e figli sono rimasti più straccioni e più affamati di prima.

Guardate invece nelle case degli operai che rispettano Dio e la sua legge: ecco l'ordine, la pulizia, e tutti i miglioramenti ottenuti nelle leghe cattoliche del lavoro, nelle casse rurali, nelle cooperative; eccoli tutti andati a miglioramento della casa, delle mogli e dei figli.

Operai!

Davanti agli orribili fatti sacrileghi di Casalpusterlengo e di Gardone, commossi da socialisti, unitevi insieme da voi, e non vi lasciate mai prendere dalle reti dei socialisti.

Sarebbe la vostra rovina, e quella delle vostre famiglie.

Non si fa cosa in terra, che non sia scritta in cielo.

Meglio soli che male accompagnati.

Di qua e di là dal Tagliamento

GEMONA.

Un carro a corsa sfrenata per Gemona
Il carradore travolto.

Un carradore di Tolmezzo, l'altra sera, attraversando il nostro paese, si dimenicò di chiudere i freni all'altezza di Via Cavour perciò il carro per forza d'inerzia spinse cavalli alla corsa. Attraversata la piazza Vittorio Emanuele ed imboccata la ripida discesa di Via G. Bici, la corsa divenne spaventevole e nelle vicinanze dell'Ospedale il carradore cadde sotto il carro mentre i cavalli continuarono la loro forzata corsa.

Da alcuni presenti venne raccolto il caduto e trasportato all'Ospedale.

Il disgraziato si chiama Antonio Zamolo fu Pietro di Tolmezzo e deve ascrivere la sua disgrazia ai troppi quarti bevuti.

SEDEGLIANO.

Pro Emigranti.

A cura di questo Rev. Parroco, il Missionario degli Emigranti Don Natalo Longo tenne un corso di quattro conferenze, una nella sala ricreativa e tre nelle Chiese della Parrocchia. L'uditorio affollatissimo ascoltò con massima attenzione le lunghe conferenze, dette con quella competenza e praticità, che è propria di D. Longo. Il profitto sarà certamente grande per tutti, ma specialmente peggli emigranti, che si iscrissero in buon numero al Segretariato del Popolo.

La Società Catt. di M. S.,

che conta 332 soci, ebbe nel suo primo esercizio un'entrata di Lire 3773.60: il avanzo tocca le 170,00 lire.

La Società somministrò ai soci, al prezzo di costo, oltre mille quintali di legna da ardere e circa mille cinquecento quintali di cocconi chinici con un utile economico di parecchie centinaia di lire per i soci.

Nella prima metà di febbraio avremo l'assemblea generale ordinaria, in cui si discuterà l'istituzione di un foro rurale grandioso e moderno.

La gioventù di Sedegliano

iscritta alla «Schola Cantorum» e al Circolo Filodrammatico, circa 60 giovinotti, si divertono con brillanti recite. Ne avremo in tutte le domeniche del Carnevale e in altre. Domenica erano circa quattrocento gli spettatori che rimasero soddisfatti del trattamento educativo ed ovestissimo.

LATISANA.

Diagrazia, tentato suicidio.

Un contadino passando attraverso un campo trovò steso in terra gravemente ferito certo Giuseppe Bearzi. Accanto a lui stava un fucile scarico.

Raccolto il ferito lo portò all'ospedale, ove il medico dott. Cavazzera gli riscontrò una grave ferita d'arma da fuoco che dalla coscia destra giungeva al ventre penetrando nella cavità addominale.

Sottoposto ad immediato atto operatorio il ferito parve migliorare.

Interrogato il Bearzi dichiarò che mentre camminava a' era associata la cinghia del fucile, che portava a tracolla, e l'arma caduta era esplosa.

Si parla però anche di tentato suicidio e si giustificerebbe questa ipotesi col fatto che il Bearzi deve scontare una condanna di parecchi mesi inflittagli dal Tribunale per bancarotta fraudolenta.

RAGOENA.

Un uomo aggredito e ridotto a fin di vita

Domenica notte certi Tamistocci Luprini e Luigi Canelli transitavano per la scociata che mette al ponte di Puzzano.

A metà della via si imbatterono in certo Sorgia Eugenio, il quale senza far parola si avventò contro il Canelli, armato di pugnale. Il Luprini si intrmise e fu ferito con una pugnalata al fianco sinistro. Il suo stato è grave. Il feritore è latitante.

S. DANIELE.

Conferenza.

Anche qui ebbero luogo le annunciate conferenze tenute dal signor Paoloni Giovanni del Segretariato del Popolo.

Numerosi emigranti che vi assistettero tanto nel salone Midini via Rive, come nel borgo Sopracastello applaudirono il pratico ed efficace oratore.

Parecchi si iscrissero al Segretariato del Popolo.

Lavoriamo col popolo e per il popolo e l'avvenire sarà nostro.

Movimento di popolazione.

Le nascite durante l'anno decorso ascensero a *duecento e cinquanta*, morirono cento e trenta della Parrocchia e quaranta circa nell'Ospitale appartenenti ad altri paesi.

Nell'ospedale

vi sono *quattrocento e otto* ricoverati. E notare che non tutti i pazzi sono all'Ospitale?

OASTIONS DI STRADA

L'apoteosi di un seminarista.

Munito dei S. Sacramenti, ricevuto con edificante pietà, spirava qui, nel braccio del Signore il seminarista di 27 anni, D'Ambrasio Francesco di Giovi, nato il 4 maggio 1891. Una pleurite, seguita da febbre gastrica e poi da meningite, lo trasse in breve alla tomba.

I funerali non furono già funerali: furono un trionfo, dirai quasi un preludio di beatificazione. Tutto il popolo si era riversato attorno alla bara con 8 sacerdoti: eravi rappresentati il Municipio, la Fabbrica; la scolaresca al completo coi maestri; la confraternita colle loro insegne; la Chiesa parata a tutto, il gran catafalco nel mezzo; i posti riservati in coro. I cantori passano cantarono in orchestra la Messa. La salma fu portata in giro fin sulla piazza dell'Immacolata e colto stesso corteo fu accompagnata al Campo santo. Insomma un funerale straordinario quale si farebbe ad un sacerdote in cura d'anime per molti anni. Il popolo, con quel senso fine che lo distingue, aveva capito di aver perduto un giovine delle migliori speranze, un angelo di costumi, un santo.

Giovani suoi compagni, imitate i suoi begli esempi: preservatevi dalla corruzione del mondo. E' vero che egli fu allevato nel Giardino della Chiesa, nel Seminario; ma non mancano pure a voi mezzi atti a preservarvene. Frequentate la chiesa e i Sacramenti; unitevi in compagnia e società giovanili cattoliche; e allora vi pare come il caro Francesco, che dal Cielo vi guarda, vi conserverete illibati e buoni.

OSOPPO.

Mancato omicidio.

Nelle vicinanze del nostro forte un'accolizzato certo Leonardo Valerio fu Valentino d'anni 33 tentò d'uccidere la propria moglie a nome Anna Ventura fu Leonardo d'anni 27.

Per compiere il misfatto si è premunito di un affilato rasoio che pose in opera unitamente a dei sassi raccolti sul posto.

Il fortunato passaggio di una donna impedì il completamento della triste opera.

Il dott. Marini che medico la disgraziata donna la dichiarò guaribile in 10 giorni.

Il Valerio venne poi arrestato.

ATTIMIS.

Muore mentre raccoglie legna.

Certo Grimas Mattia d'anni 50, di Clap, recatosi a raccogliere legna a Lorzova fu colpito da apoplessia. I famigliari lo trovarono poco dopo freddo cadavere.

Pochi momenti prima aveva parlato con un suo paesano per la morte di un suo amico dicendo: « Che poco si sta a morire! un colpo e poi basta ».

Marito e moglie della tua villa; comparì o comparì lontano cento miglia.

MOGGIO UDINESE.

Adunanza della Società cattolica.

Stimolante riunione l'adunanza di domenica p. p. e movimentata per una discussione ampia ed esauriente. Il giorno 12 p. v. sarà un'altra adunanza.

Farono anche le elezioni in seno alla Società: furono consiglieri i fratelli Tredoldo, Angelo Della Schiava, Filippo Filippi, Pignatti Luigi per Moggio e Della Schiava Angelo per Dordola; risultarono revisori dei conti: Tredoldo, Gallizia Giuseppe e Quinto Simonetti.

Scuola Professionale.

Quest'anno la Scuola d'arti e mestieri va egualmente sia per il numero degli alunni, sia per le persone che la dirigono. A dirigerla sono due valentissimi giovani, conosciuti favorabilissimamente a Udine, anzi nella Provincia: il prof. F. Valle e Franco Valerio; il primo viene qui ogni giorno da Udine, il secondo risiede proprio a Moggio durante questo periodo scolastico. Gli alunni migliori saranno liberati e premiati agli esami, che avranno luogo ai primi di marzo.

Accidente.

Il sac. Domenico Tessitori ebbe un triste accidente, che per fortuna non gli ha portato gravi conseguenze. Mentre sonnecchiava sul suo seggiolone, è caduto giù a tutto peso fratturandosi il sopracciglio. Ne avrà per 15 giorni.

Auguri al venerando amico.

TOLMEZZO.

Pesca Pro Ricreativo Festivo.

Domenica 26 Febbraio p. v. verrà inaugurato il Ricreativo Festivo situato nel viale della fabbrica coll' intervento di S. E. il m. l'Arcivescovo e dei soliti giovani del Ricreativo di Gemona.

Allo scopo di dar vita a questa benefica istituzione morale, educativa e ricreativa della gioventù maschile, per assicurare l'esistenza ed una larga azione il Comitato ha deliberato d'indire in detto giorno una Pesca di Beneficenza.

Ad impressione questa Pesca concorreranno S. S. il Papa, l'Arcivescovo ed altri dignitari civili.

MALISANA.

Sotto il coprivesiti.

Il signor Schiffr Antonio, che era venuto ad abitare qui col figlio don Giovanni, cessò di vivere dopo breve malattia.

Mori, come vieste, da cristiano.

Ai solenni funerali partecipò l'intera Malisana.

I ragazzi son come la cera, quel che vi si imprime resta.

TARVENTO.

L'audace colpo di un ladro.

Vano inseguimento.

(1) Ieri mattina mentre i fratelli Luigi e Giacomo Braccora, noti negozianti di bestiame, si trovavano ancora a letto, nella loro stanza entrò uno sconosciuto il quale dal portafoglio dei Luigi levò il portafoglio contenente 400 lire.

I due fratelli udirono entrare lo sconosciuto, ma abituati a ricevere la mattina la visita di qualche familiare, non vi fecero caso. Sol quando lo sconosciuto stava per infilar la porta e avvertirselo il Luigi alzò il capo dal guanciale, e constatato che non si trattava di un familiare balzò dal letto per inseguire il malfattore. Questi però assai lento in quattro salti fu nella strada, e via per i campi. Il Luigi coperto dalle sole mutande lo inseguì per un buon tratto ma vista l'impossibilità di raggiungerlo ritornò a casa e vestitosi si portò dai carabinieri a denunciare l'accaduto.

PALUZZA.

Tragica disgrazia.

(2) Ieri nel pomeriggio detto Vittorio Del Negro di anni 50, da Satrio, si recava col proprio cavallo e cavestro a Treppo Carnico. Al ritorno, il cavallo sollecitato da un bilancino che lo colpiva agli arti, si impadò e si diede poi alla fuga precipitando travolgendo lungo una discesa il Del Negro.

Alla sera il cavallo ritornò da solo nella sua stalla: tale Giuseppe Della Schiava pensò subito trattarsi di qualche disgrazia e si mise subito sulle tracce del Del Negro. Giunto nella località di Ortoglas vide disteso a terra un corpo umano che riconobbe appunto per quello del Del Negro. L'infelice era moribondo per le gravi ferite che aveva riportate in più parti del corpo.

Trasportato su una carretta il disgraziato morì appena giunto a Paluzza, lascia moglie e 3 figli.

VILLA SANTINA.

Trasloco

Il nostro egregio e benemerito capo stazione sig. Vittorio Zotti coll'ultimo giorno del corr. mese passerà alla stazione di Parezzo. Prima della partenza gli verrà offerto dagli amici una cena d'addio.

Incolore per fortuna.

Il sacerdote di Villa Santina l'altra sera nell'accompagnare il rev. Parroco locale per la benedizione della casa, passando attraverso il piazzale della ferrovia, inciampò in uno scambie e cadde bocconi con quanto teneva in mano, fra il binario della ferrovia. Poteva spaccarsi il capo, ma per fortuna non riportò che una scalfittura al ginocchio destro. Ne avrà per qualche giorno, salvo complicazione.

RAVASOLTO.

Dopo tante tempo!

L'apprezzato corrispondente del Lavoratore poteva ben propinare alquanto di più volentieri e di più attendibile. Dopo l'acclamazione della nomina del Sindaco, aspettava a manifestare il suo giudizio, non a tutti parecchi anni prima? Si spaventa!

Un democratico amico come Casanova Giacomo, un calzolaio di mezzo a nobili e ricchi borghesi, è una spina nell'occhio!

Chiama il nuovo sindaco, creatura del rebus, che il Casanova ha raccolto il voto di persone indipendenti che non accettano presbitero mentre altri hanno a cuore il bisogno di raccomandarsi ai moderati ed elettrici... ai presi?

Il candidato del suo partito era il signor Martino De Crignis, che chiama anticlericale. L'anticlericale è forse un titolo sufficiente per meritare la fiducia e il voto di chi vuole fatti? Il De Crignis non è stato più volte criticato dal Lavoratore per i suoi metodi amministrativi? Come si concilia la simpatia attuale? — E la coerenza?... Critica la proposta del Casanova circa lo stipendio del segretario.

Non è vero che il Casanova abbia proposta oltre 8000 lire per le spese di segreteria, bensì 2.800.

Consulti delibera relativa: il Casanova vuole, e tutti lo vogliono, un segretario a modo che richieda e riordini il Municipio.

Non ha dichiarato anche il sig. Antonio Barbaetto che il nostro Municipio in questi ultimi anni si è arenato? Di chi la colpa?

Il segretario supplente percepisce 4 lire giornaliere, una lira le scrivano, più spese per i lavori del segretario. Morassi e del sig. Bonanni, che attende ai consuntivi 1907, 08,...

Dove andiamo a finirli? — Il sig. Antonio Barbaetto ha presentato un segretario a prezzo di favore, benissimo! grazie dell'attenzione. Se son rose, fioriranno. Ma potrà fiorire un uomo, che a passi di cacciatori precipita verso la settantina?

Fiorirà sulla testa... Se il Barbaetto stesso ebbe a dichiarare che suo padre Osvaldo, che tutti riconoscono per segretario distinto, in causa dell'età avanzata non potrebbe, come si richiede, attendere al Municipio, che ha bisogno di ristorazione, lo potrà un'altro di età superiore e forse di minor capacità?

Come il segretario proposto farà riuscite e o, giovedì, saranno tentati e ringrazieremo chi se ne è interessato.

Poco indicata in un giornale di ardore giovanile la brutta che il nuovo sindaco è novizio. Non sono i giovani, che devono addestrarsi al lavoro? Il Casanova è entrato a far parte dell'Amministrazione nel 908. E' un giovane senza pretese, col suo carattere non sarà certamente autoritario. Come il Consiglio dev'essere con della popolazione, così lo sarà il nuovo sindaco del consiglio, facendo tesoro del parere di chi cogli anni e col lavoro ha imparato a vivere. (Parato)

BUJA.

Assamblea.

(31) L'altra sera nel locale della Latteria di Mercato alle ore 19 1/2 ebbe luogo l'assamblea generale dei soci di detta Latteria. Erano presenti una cinquantina di soci. Presiedeva il presidente Andrea Nicotico e per il segretario il signor Pietro Vecchiani. Venne spiegato il resoconto come segue: latte lavorato durante l'anno 1910 quintali 2051 e 68 per un importo di L. 3508.27. Questa l'entrata. L'uscita fu di L. 1966.04 compreso l'affitto del locale. A tutto 31 dicembre 1910 s'aveva in cassa L. 1537.23.

Approvato il resoconto, si passa alla rinnovazione delle cariche. Risultarono eletti i seguenti: presidente Andrea Nicotico, vice presidente Piemonte Giuseppe, consiglieri i signori: Comino Antonio, Santi G. Batta, Tonino Francesco, Aita Pietro, Piemonte Luigi, Piemonte Antonio, Fantinatti Giovanni, Casasola G. B., Masoni Eugenio, Ravio Luigi, Vesello G. B., Molinaro G. B., Marouzzi Enrico, Jogna Pietro e Ombretto Agostino.

TRASAGHIS.

Mabemus Pent... etc.

Finalmente! Dopo tante sospiri, tanti ricorsi, tante pratiche, tante fatiche, finalmente abbiamo suggellato a Trasaghis il desiderio ardente e legittimo di un popolo irredento (sit venis verbo!) ed abbiamo il Ponte sul Tagliamento.

Quel ponte che aprirà a più che quattordicimila abitanti il rapporto di interessi morali ed economici col resto... d'Italia! Sicuro! E non pensano i lettori che gli abitanti del Comune di Trasaghis nei giorni di piena del Tagliamento erano tagliati fuori dall'umano consorzio per tre, quattro e persino sei giorni?

Trasaghis rigurgitava di gente... tra l'ansia di un popolo, che il Ponte andasse... ed andò...

Il dato d'asta era di lire 337274.66. Fra i sei concorrenti, rimase dell'istauria la Ditta Checchetti Gaetano di Cologna Veneta, la quale fece il ribasso di 0.25 0/0. Terminata l'asta dal Monte sopra Trasaghis lo sparo dei mortari annunciava a noi che il Ponte era deliberato.

Al prauzo di gala tenuto nella locanda di Martino Ferragotti, assisteva un'elitta schiera che faceva corona all'autorità comunale.

CARFACCIO.

Inaugurazione del Veballo scuola.

Nella funzione vesperina di domenica del M. R. Edoardo Marouzzi, alla presenza di parecchi sacerdoti, davanti ad un pubblico straordinario, venne solennemente benedetta la bandiera della Società di Mutuo Soccorso di Carfaccio. Prima egli tenne un breve ma bellissimo discorso di benedizione. L'uditorio pendeva estatico, tanto dal suo labbro, da non si fosse trovato in chiesa, avrebbe applaudito. Bravo!

Il Veballo si aprì del rinchiodo pittore Edoardo di Felto. Umberto. Fubero da padri. La signora Adda Prandoni, moglie al difensore della Banda di qui, e il signor Gio. Battista Di Stefano.

Posta la Società in corteo si raccolse a fraterno amplesso nella sede sociale, addobbata con bandiere tricolori e palanconi. Vennero fatti parecchi brindisi. Bellissimo fu quello del difensore della Banda; non in modo particolare plaudere essi e d'averlo in questo posto di don Angelo Pichessi. Si ebbe grandi applausi.

La cantoria locale nel frattempo cantò parecchie belle canzoni. Sbandò così più viva e gioconda la bicchierata. Questa infatti si fece molto onore assieme al suo maestro signor Tassoni.

E' stata una bella festa, una festa tutta di pace e di armonia.

La coerenza vale per mille accostarsi e mille testimonii.

MOZZANA DEL TURGNANO.

Una dichiarazione del R.mo Parroco sulla questione del botico.

Il Rev.mo Parroco di Mozzana ci ha dichiarato che tiene a far sapere che non è vero che egli abbia parlato, prima o poi, a favore o contro la divisione del bosco fra i comunisti.

E' una meraviglia che si sia approfittato del suo nome per mettere la discordia ove regnava la pace.

SAURIS.

Tenente degli alpini che si frattura un piede durante le esercitazioni.

Da alcuni giorni la compagnia degli Skystori dell'8 alpini sta facendo delle esercitazioni negli sky.

L'altro giorno il tenente Carlo Rossi, di Campobasso, sdrucciolo sulla neve precipitò da una altezza di circa dieci metri.

Raccolto prontamente dai soldati venne trasportato ad Ampezzo ove gli fu riscontrata la frattura del malleolo interno del piede sinistro.

Data la gravità della frattura il medico ordinò il trasporto del tenente Rossi, all'Ospedale militare di Udine.

Il tenente Rossi guarirà in due mesi.

Chi pecca in segreto, fa la peccatura in pubblico.

CAMPOFORMIDO.

Inaugurazione della Latteria.

Come vi annunciai, ebbe luogo la benedizione e l'inaugurazione della nuova latteria.

Molti gli intervenuti, tra i quali il Sindaco sig. Marco Dandea col Consiglio comunale e il Segretario sig. Biasutti, il sig. Prandini, il perito Gretti, il signor Tremonti che ne è il progettista. Parlarono il sig. Prandini illustrando i vantaggi della latteria e dando ottime notizie per la sua riuscita, il Parroco ringraziando gli intervenuti a nome della presidenza, il Sindaco con lodovisissime parole ringraziò il sig. Prandini per i suoi preziosi insegnamenti ed il sig. Tremonti per l'impianto perfetto e moderno del macchinario ed esortò tutti alla concordia e unione per la buona riuscita dell'ottima istituzione. Dal consiglio direttivo venne offerta una bicchierata nella quale fra la più schietta allegria parlarono applauditissimi il Presidente sig. Coscio Attilio ed il signor Gretti.

Ed ora all'opera con coraggio che la perfetta esecuzione dell'impianto fatta dal sig. Tremonti, l'abilità del casaro sig. Zollo Bertuzzi e il concorde buon volere dei soci ci danno sicuro affidamento che la latteria farà rapidi progressi.

Il Consiglio.

Oggi verrà data lettura della risposta dei maestri alla deliberazione consigliare che ascoltava la domanda dei padri e ordinava l'insegnamento del catechismo nelle scuole. Ora si sa solamente che il maestro di Campoformido e il maestro e maestra di Bressa si sono rifiutati di farlo. I motivi li sapremo oggi e non mancherò di farveli conoscere a onore e gloria della scienza didattica dei nostri maestri.

Una per volta.

(In Tribunale)

Presidente: — Sentite, imputato: siete mai stato condannato, voi?

Imputato: — Io? Io no, signor presidente. Oh, si signori mai mai!

Presidente: — Eppure, mi ricordo che dodici anni fa avete preso sei mesi di prigione.

Imputato: (tra se)... — Ohiros! se memoriae che an!...

Non vi è impianto di Latteria migliore e più economico di quello brevettato dalla Ditta TREMONTI di Udine

FORNI DI SOPRA.

Conferenza Morgari.

Anche Fori di Sopra ebbe ieri l'altro giorno di udire il verbo fattico dell'onorevole Ovidio Morgari. Giunto da Fiume di Sotto a piedi, dopo per mezzogiorno di marcia, tenne alle ore tredici nella Sala di Marcolini Perigo la sua conferenza sul tema: il partito dei lavoratori. La sala fu di oratoria piena e senza di trepidazioni, fu l'ortografia del libro non che novellaggio cui tenersi i piedi colla più grande disinvoltura sapendo che se anche le ballate grosse, tutti baveranno grasse, e nessuno oserà rimboccarlo ad dirà qualcosa... inaspettata.

Se avesse saputo di parlare a un pubblico colto, sarebbe senza dubbio andato molto più tanto nel dire certe cose. Ma chi disse alla buon'ora? Parlo un po' di tutto. Parlo dello scorporo e del contegno che in esso deve tener l'operaio. Feco da sviluppo elettorale al compagno Spinotti raccomandando a questi lavoratori di mandarci al parlamento se vogliono san votate le leggi dirette a migliorare le loro condizioni. Come a Sauris, disse anche qui che il socialismo non è nemico del cristianesimo ma che anzi ha con esso molti punti di contatto. Collima forse con esso, onor. Morgari, anche nel predicare l'odio di classe e lo spirito di ribellione? Ovvvero intendevate dire che, se il socialismo ha qualche cosa di buono, lo ha fucolato dal cristianesimo? Se fosse stato Morgari avrebbe dovuto dire proprio così. E vi pare, onorevole, rispettoso alle convinzioni dei cristiani il chiamare, come voi avete fatto, le vole le parole del Vangelo e « Grand figlio di Giuseppe il falegname? » Come avete vanuto il vostro ateismo, perché non dire anche francamente che il socialismo vede volentieri il cristianesimo come il fumo negli occhi? E' più un bel mestiere quello di una sincerità e voi non lo avete avuto di certo.

Ma andiamo avanti colla conferenza in storno. Spazzata la solita laida contro il militarismo, il contorniere gettò l'immancabile manata di fango contro il clero accusandolo di essersi attirato contro le ire del socialismo per il suo atteggiamento ostile al movimento antecedente del proletariato. Disse che il clero, fatto poche eccezioni (una delle quali per Mosca. De Santa fondatore di questa cooperativa di credito e di consumo), ha favorito l'interesse della borghesia insegnando al povero popolo la rassegnazione pacifica e soffocando in esso ogni aspirazione a una vita meno disagiata col miraggio di un problema paradisiaco nella vita futura. Qui on. Morgari, la vostra malattia non poteva davvero essere più palusa. Che bella figura avete fatto se qualcuno dei vostri uditori vi avesse invitato a leggere le statistiche delle istituzioni economiche fondate e caldegiate dai preti? E' quell'infelicesima volta finale, in cui raccomandate a questa cooperativa di mettersi d'accordo con la curia, se non vuol veder sorgere al suo fianco una filia di quest'ultima, che diamine ve l'ha ispirata? Non vi pare onorevole, che se il vostro pubblico fosse stato veramente colto, avrebbe messo in pratica le vostre ormai famose teorie sul bechio?

Figlio da maritare... essi duri da rosciare.

ZUGLIO.

Aggrappato ad un cespuglio sull'orlo di un abisso.

Un salvataggio emozionante.

Certo Giuseppe Puntel, di Clevis, caduto sopra una orologeria sovrastante un burrone sdrucciolo e cadde rotolando per il burrone. Fortuna volle che il Puntel, nella caduta, battesse contro un cespuglio al quale si aggrappò disperatamente. Impossibilitato a salvarsi il Puntel prese a gridare aiuto.

Le sue gridi furono udite da alcuni abitanti di Ceditabini i quali immediatamente accorsero sul luogo muriti d'una lampada a gas accesa.

Raggiungere l'infelice era impossibile se non incarecava nel pericolo di precipitare; tuttavia due giovanetti coraggiosi certi Caidoni Ferdinando e Galante Antonio, riuscirono con sforzi e mosse temerarie ad afferrare una mano del pericolante, ma questi che quasi stava per svoltare non si sentì in grado di asscondere gli sforzi dei suoi salvatori e precipitò dall'altezza di 20 metri.

I due animosi giovani non si perdettero di coraggio e iniziarono un nuovo tentativo di salvataggio. Con inauditi sforzi si calarono giù finché raggiunsero un nuovo cespuglio sul quale il Puntel era caduto.

Dopo cinque ore di faticosissimo lavoro il Puntel poté essere tratto dall'abisso e trasportato al suo paese.

L'atto eroico dei due giovani montanari merita un vivo elogio.

Prestiti a mutuo.

De farsi in diverse forme, tassi tutti, con istituti di credito; tasso detto 3.75 0/0 capitale ammortizzato, schiarimenti gratis a richiesta con invio spese del posta, massima agilità. Scrivere

DI BENEDETTO ENRICO

Perino in Posta

Cucine! Cucine! Cucine!

(Vedere in quarta pagina)

S. PIETRO AL NATISONE

Cooperativa

Sabato 28 finalmente dopo molte e dolorose alternative...

Le auguriamo vita lunga, florida e sempre più benedetta...

Pro ferrovia

Domenica scorsa si tenne un comizio pro ferrovia...

I rappresentanti dei Comuni e molti cittadini del Distretto di San Pietro al Natissone...

« affermazione unico mezzo per rendere normali le comunicazioni fra il Distretto e il resto d'Italia... »

Manifestarono il loro vivissimo malcontento per le difficoltà militari non ancora superate...

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

MORTEGLIANO

Arresti

Mercoledì verso le ore 21 - certo Cantarutti Luigi fu Gio Batta, tessitore, di qui, oltraggio, per futili motivi il Sindaco sig. Giuseppe Pizzani, con le parole: « Lei non conosce la legge, io ne so più di lei ».

Nella perquisizione gli fu rinvenuta una roncola che gli fu sequestrata.

Pochi momenti prima ad opera dei Carabinieri medesimi venne operato l'arresto di certo Fari Giovanni, di anni 62, nativano, pure di qui.

Trovandosi questo alquanto brillo, sulla pubblica piazza, ed imbatutosi nel giovanotto Tirelli Francesco di anni 20, lo dileggiò dicendogli che la sua thorax non lo voglio più.

Il Tirelli lo prese e lo gettò a terra; il vecchio estrasse di tasca un coltello a forma di roncola e minacciava qualunque si fosse permesso di avvicinarsi.

Fu dai bravi Carabinieri sismantato e tratto in arresto.

Ieri stesso i due arrestati furono tradotti dai medesimi Carabinieri della vostra Città a disposizione del Pretore del II Mandamento.

Nella settimana

ITALIA

E' stata ricevuta dal presidente del consiglio una commissione della Federazione comunista...

Sanguine e denaro! Sarà, ma assai chiacchiere, e chiacchiere.

A Roma, oltre i fatti scandaliati riguardo alla ingenua frode all'erario per il contrabbando degli alcoolici...

E avanti! Sono i frutti della nostra vita.

A Venezia è morta certa Abba Pavan, 81enne. Aveva 38 anni. Una bella età.

A Bergamo i cattolici - in città e tutta la provincia - sono incerti servente contro un ordine del prefetto che aveva a non permettere in scuola, nelle a di orario, l'insegnamento religioso.

Bravi i confratelli bergamaschi!

A S. Remo dov'era tenersi il conizio

per il ricambio dei viveri laddove dalla Sezione socialista locale.

Avrebbero dovuto parlare l'ex sindaco Oratio Balmo, banchiere, l'assessore comunale di Genova A. Monbello ed il consigliere provinciale Giacomo Gaglietta.

« Il partito cattolico annovera il pubblico ma il pubblico... »

« I figli di Dio che ogni giorno si fanno più? »

« Nella famiglia veramente cristiana, si fa dove tale esultanza fosse stata ammessa... »

« Suvvia, un po' di buona volontà. E per Dio, per voi e per i vostri figli! »

« Ma si è sempre fatto così nelle famiglie? »

« Suvvia, un po' di buona volontà. E per Dio, per voi e per i vostri figli! »

« Ma ad un certo punto la indignazione di una parte dell'assemblea fu tale che il presidente dovette togliere la parola al Guzman, e questi venne espulso violentemente. »

« I rappresentanti dei Comuni e molti cittadini del Distretto di San Pietro al Natissone riuniti in pubblico Comitato protestano energicamente contro l'insufficienza e le pessime condizioni, che la rendono inservibile durante la maggior parte dell'anno, della strada Nazionale; dichiarano non riusciti tutti i ripieghi a cui finora fu ricorso, hanno ragione di presumere vani quelli che saranno in avvenire tentati pel miglioramento della medesima: »

« affermazione unico mezzo per rendere normali le comunicazioni fra il Distretto e il resto d'Italia, essere l'allacciamento ferroviario del distretto stesso con Civitavecchia... »

« Manifestarono il loro vivissimo malcontento per le difficoltà militari non ancora superate, accompagnate dal Governo contro la costruzione della progettata linea Civitavecchia-San Pietro che attraverserebbe il loro territorio: »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

« Obiedono siano con tutta urgenza rimessa tale difficoltà e non vedgano più a lungo ostacolati i diritti e sospesi i interessi economici di questa nostra parte d'Italia »

« Non riuscendo a convincersi di ciò, il Governo ebbe come al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Civitavecchia-San Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al Distretto dai quasi perennemente disastrosi, insanabile stato della strada Nazionale... »

avere il governo di privata in caso di organizzazione operaia... si prestavano alla ricerca di un istituto... »

« Chi non ha coscienza, non ha vergogna. »

« Espugnati da allavero... ferro da macchina »

« Catechismo Breve »

IL CATECHISMO BREVE, vide la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, presentata da Sua Beata Madre Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Cristallo.

« Ventesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendesi a pronta cassa. »

CORRIERE COMMERCIALE

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

« Frumento da L. 26. - a 28.50, grano duro giallo da L. 19.75 a 19.75, id. bianco da L. 17.50 a L. 18. - a quintale »

« Fagioli alpigiani da L. 27. - a 31. - id. di pianura da L. 15. - a 27. - Patate da L. 8. - a 10. - castagne da L. 20. - a 24. - al quintale. »

« Riso, qualità nostrano da L. 40. - a 45 id. giapponese da L. 35 a 38, al quintale. »

« Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 160 a 200, id. uso montasio da L. 195 a 210, id. tipo (nostrano) da L. 160 a 180, id. pecorino vecchio da L. 280 a 300, id. Lodigiano vecchio da L. 380 a 400, id. Parmeggiano vecchio da L. 280 a 350, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmeggiano da L. 260 a 300, al quintale. »

« Burro di lattaria da L. 290 a 300, id. comune da L. 260 a 270, al quintale. »

« Vini, uvasi e liquori. »

« Vino nostrano fino da L. 62.50 a 62.50, id. id. comune da L. 42.50 a 48.50, uvasi di vino da L. 30 a 35, id. d'alcool base 12.0 da L. 35 a 40, a quattri nostrada di 50.0 da L. 180 a 190, id. nazionale base 50.0 da L. 140 a 170, all'ettili, spirito di vino puro base 95.0 da L. 370 a 380, id. id. denaturato da L. 57 a 63, al quint. »

« Carni. »

« Carne di bue (peso morto) L. 198, di vacca (peso morto) L. 180, id. di vitello da L. 195 a 145, id. di porco (peso vivo) L. 103, id. id. (peso morto) L. 114, al quint. »

« Polleria. »

« Cappelletti da L. 1.65 a 1.80, galline da L. 1.50 a 1.75, polli da L. - a - »

« Tacchini da L. 1.40 a 1.60, anitre da lire 1.30 a 1.40, coche vive da L. 20 a 1.60 al chilogr., uova al cesto da L. 8. - a 8.50. »

« Salumi. »

« Pesce secco (bacalà) da L. 100 a 145, Lardo da L. 170 a 180, strutto nostrano da L. 150 a 160, id. estero da L. 105 a 145, al quintale. »

« Oli. »

« Olio d'oliva I qualità da L. 210 a 225, id. id. II qualità da L. 175 a L. 180, id. id. cotone da L. 180 a 165, id. id. sabbate da L. 150 a 152, id. di minerale o petrolio da L. 30 a 35, al quintale. »

« Caffè e zucchero. »

« Caffè qualità superiore da L. 310 a 390, id. id. comune da L. 300 a 310, id. id. torrefatto da L. 34 a 445, zucchero fino pilò da L. 144 a 145, id. id. in pani da L. 148 a 150, id. bianco da L. 144 a 146, al quintale. »

« Legna e carboni. »

« Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 3.16 a 3.20, id. id. (in stanga) da L. 2.50 a 2.65, carbone forte da L. 8. - a 9. - id. coke da L. 5. - a 6. - id. fossile da lire 2.80 a 3. - al quint., formelle di scoria al cento da L. 1.90 a 2. - »

« LE CASSE OPERAJE »

« che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi medesimi presso la vostra Tipografia. »

« Diffondete il giornaleto »

« Via Grazzano n. 45 UDINE dietro la Chiesa »

« casa Petracco San Giorgio »

Cronaca cittadina

Diario sacro

- 5 D. s. Agata v. e m. P. Q.
6 L. s. Dorotea v. e m.
7 M. s. Romualdo
8 M. s. Onorato arciv.
9 G. s. Apollonia v. m.
10 V. s. Scolastica v. e m.
11 S. Appollonia della B. V. Immacolata a Lourdes.

E i poveri "gonzi", ?

Permettete che vi chiamiamo così, signori soci della Cassa Pensioni. Ci autorizzano le conclusioni della Commissione d'inchiesta. Se tali conclusioni non possono avere conseguenze penali, ciò non toglie che esse siano abbastanza gravi per quanto riflette l'aidamento amministrativo e quello tecnico.

La Commissione avrebbe constatato che si è speso troppo, che sovente si è anche speso male, e che si è sbagliato di grosso nei calcoli, creando nel pubblico pericolose illusioni circa l'entità delle pensioni conseguibili.

Che si è riscontrato che taluni immobili furono pagati ad un prezzo molto superiore al loro valore reale. L'acquisto di un palazzo costato un milione, verrebbe considerato come un affare non molto buono. Dalle rendite, più di una volta vennero pagate ad un prezzo alquanto superiore a quello portato dai bollettini di Borsa del giorno della compra.

Una parte del documento è dedicata alle relazioni dei dirigenti della Cassa Mutua coi socialisti e con le organizzazioni operaie. Si è rilevato che alla Confederazione del lavoro vennero date alcune migliaia di lire e che altri versamenti furono fatti a talune Camere di lavoro; per esempio, a quella di Reggio Emilia.

Per ognuno di tali addebiti venne fatta la corrispondente al Consiglio d'amministrazione mediante i quali, come di consueto, furono date risposte scritte molto precise. Per l'acquisto delle rendite si osservò, ad esempio, che è vero che allora le si pagarono un po' più del prezzo ordinario di Borsa, ma ciò fu necessario perché, dovendosi comprare i titoli in giorni fissati ed essendovi di essi scarsità sul mercato, convenne aggiungere un modesto premio per trovarne.

Quanto alle somme date alla Confederazione del lavoro esse corrispondono ad altrettanta pubblicità. Infatti la Confederazione mise un avviso reclame della Cassa Mutua sulle tessere che venivano distribuite ai confederati. Infine, i pagamenti alle Camere del lavoro, si risponde che rappresentano un compenso per prestazioni d'opera, iscrizione di soci, in base ecc.

Secondo i calcoli della Commissione d'inchiesta, allo stato attuale della Cassa, se non venissero iscritti nuovi soci, si potrebbero accordare pensioni di circa 38 lire.

E quanti soci non si sono iscritti col miraggio di centinaia, di migliaia di lire all'anno di pensione? Fino a questi ultimi giorni la fedeltà della Cassa prospettava un'entità di pensioni assai superiore a quella risultata possibile dai calcoli di ragioneria della Commissione. E quando i giornali davano l'allarme, la Cassa Pensioni era pronta a difendersi e intimare la pubblicazione di comunicati polemici, che davano del diffamatore e del calunniatore a tutto spiano.

La Commissione non ha creduto di trarre conseguenze penali; ma era, non dirlo onestamente, « cosciente » il contegno del Consigliere e dei suoi dipendenti della Cassa Pensioni, che continuavano in una propaganda che creava illusioni?

Ad ogni modo era l'ipotesi italiana ha uno « specchio » molto nitido dei sistemi socialisti. La Cassa era socialista non dirigenti e nello spirito; si faceva strada per mezzo della Confederazione e delle Camere del Lavoro cui contribuivano con una certa generosità. E la Camera del Lavoro o la Confederazione... che venivano

Piccole note

Contro un prete.

Non passa quasi settimana che il foglio socialista, nella sua immancabile corrispondenza da Tolmezzo, non si scagli contro il vicario di Casanova, D. Luigi Ridolfi. Lo si vuol coinvolgere a ogni costo con un disgraziato col quale D. Ridolfi non ebbe nulla a che fare e che anzi egli stesso denunciò; gli si proibisce di entrar nelle proprie case; si fa di tutto per istancarlo, per screditarlo, per demolirlo...

Ebbene: perchè tanta ira contro quel prete? — Ecco: D. Ridolfi, oltreché adoperarsi per il bene morale, si adopera anche per il bene materiale, economico del popolo. Tra l'altro, ha costituito un *Consorzio cooperativo*, una unione cioè di capi-famiglia per provveder in comune i generi più necessari; il *Consorzio* è già forte di più che 200 soci. Se questo... maledetto *Consorzio* va avanti... addio Cooperativa Carnica! addio socialismo in Carnia! la è finita. Quindi insinuazioni, calunnie, e guerra in tutti i modi contro il prete D. Ridolfi.

Ecco il vero perchè di tanta ira dei socialisti. Francamente: fra i briganti della Calabria crediamo ce ne siano di più galantuomini.

Fatto « poco ».

Il socialista Giovanni Bellina fa, sul foglio socialista, un po' di esame sull'opera del socialismo tra noi in questi ultimi anni. E confessa candidamente che s'è fatto poco.

No, compagno Bellina. Il socialismo ha fatto poco, è vero, per l'operaio dal lato economico; ma, in compenso, ha fatto molto dal lato morale. Gli ha tolto la fede, gli ha insegnato a bestemmiare, l'ha spinto all'odio degli altri... Opera: questa, della quale un galantuomo dovrebbe vergognarsi, ma della quale i socialisti fanno anzi un vanto...

Pochi ?

Lo stesso compagno Bellina osserva che quelli che veramente sentono il socialismo sono pochi. — Sì; tanto pochi che, crediamo, si possono contar sulle dita. I poveri operai non sono che dei poveri turliupinati, traditi, succhiati. I caporioni? Quanto denaro han messo fuori quei focosi — a parole — caporioni? a quali sacrifici si sono sobbarcati? Il socialismo per essi non è che una scala per salir in alto: quando saran saliti... un calc'io alla scala — cioè ai poveri gonzi — e... chi ha avuto la svuta. Così!

Non era meglio un fonografo?

Chiamato dal socialismo frilano, l'onorevole Oddino Morgari ha fatto un giro di conferenze. E' andato prima in Carnia — già; son lassù i... *cevelliti fini*. — Ma, ahimè! quel poveraccio di corevole non fa che dire e ripetere e tornare a ripetere da per tutto la stessa pappolata, la *noia* detta conferenza sul partito dei lavoratori.

Di fatti: a *Sutrio*, conferenza sul partito dei lavoratori; a *Treppo Carnico*, *idem*; a *Ermonovo*, *idem*; a *Villasantina*, *idem*; a *Vergognis*, a *Formis di Sopra*, *idem*, *idem*...

Oh, ma quel poco illustre onorevole, preade dunque i Carui per tanti ciuchi, per tante marmotte da spifferar loro in cento luoghi, sempre la stessa stessissima storia?

Perchè non mandar in sua voga un... fonografo?

Ci saremo anche noi!

Il compagno Bellina — torniamo a quel... biondo compagno — afferma che «bisogna combattere il prete colle istituzioni economiche». Voleva dire: sapere? le incinquazioni, le calunnie, le bestemmie contro la religione e contro il prete giovane; ma il prete fa: bisogna facciamo anche noi.

Di fatti tanti asili infantili, tante letterie sociali, tante assicurazioni sul bestiame, tanti circoli agricoli, e società, e case operaie, casse rurali, ricreatori festivi ecc. ecc., sono opera del prete.

Il compagno Bellina vuol spingere i socialisti a combattere il prete colle istituzioni economiche. Ebbene; non sappiamo se è quanto il popolo, che ormai ha imparato a conoscerli, vi crederà. Comunque, avanti pure! Ma in quell'opera, compagno Bellina, è tutto un esercizio di prete — di prete giovani soprattutto — che sente di doversi mettere e ci si metterà con ardore da apocaliti.

Avanti pure! ma per la conservazione della nostra fede e per il bene del nostro caro popolo ci saremo anche noi!

BEN DATA!

In uno scompartimento di un treno, un viaggiatore... libero pensatore, pensò di divertirsi alle spalle d'un sacerdote che vi si trovava e così provocare le risa dei presenti.

— Voi, signor curato — gli osservò — insegnate che non si può dare istruzione senza Dio, e senza Dio non si può dare educazione. Ma aspette almeno voi che cosa è l'istruzione e che cosa è l'educazione? — Oh sì, signore, rispose il curato. Ecco: se voi avete educazione non mi avrete fatto questa domanda; e se io vi rispondo... allora comincerò la vostra istruzione.

Bu' data!

Una povera rognosa ne gustava un bracio.

Per sole L. 2

si ha il giornale fino a tutto il dicembre del corrente anno.

Anni 10 si ha per sole L. 1.50 se preso l'abbonamento in gruppo.

Avanti! avanti!

In cucina.

Ancora la « polenta ».

Polenta polenta o uocelli.
Fate una polenta solita, molto ben lavata; praticate un buco nel mezzo; poi versatevi sopra questa *composizione*:

tagliate — ma minute — una ventina di foglie di salvia; otto, dieci bacche di ginepro, 100 grammi di legato di vitello o di maiale; sciocchiate 100 grammi di burro in una piccola padella; fatevi friggere 80 grammi di lardo tagliato a fettoline, un po' di sale; versate poi tutto entro il buco, e servite il piatto fumante...

Provate, provate!...

Polenta fritta.

Tagliatela a fette — ancor calda — e mettetela in una padella dove avrete sciolto dello strutto in abbondanza, tanto che possano nuotarvi. Friggetela finché abbiano preso una bella crostina...

Polenta di patate.

Quocete 12-14 belle patate nella cenere, mondatole e schiacciatele bene, unitivi un po' di burro, un paio di cipolle ben pestate e soffrite nel burro, un po' di sale, lame pestate o un po' di lucanico tagliate minutamente e un po' di sale e pepe. Versate 1 1/2 d'acqua o di latte in un paiuolo — *chialderie* — mettetevi dentro quella *composizione* e rimasete finché si sia ottenuto un pastoso consistente. Rovesciate la polenta sul tagliere, aggiungendovi, magari, un po' di formaggio.

Provare per credere.

Polenta di fagioli.

Mettete i fagioli in molle, nell'acqua, la sera. Il giorno seguente fateli cuocere bene — mutando l'acqua —; passateli poi da uno staccio — anche *chiazze forate* — ove devono rimanere i gusci; versateli — i fagioli — in un calderino con un po' d'acqua, un po' di burro, sale e pepe. Rimasete tutto finché si assoluga; poi versatelo sul tagliere.

Poi... sotto chi tocca!

Chi crede di ingannare Dio, inganna se stesso.

Chi non si misura, vien misurato.

Provo quell'uomo che sa quanto sale vuole la polenta.

Pallegrini Emanuele, gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Cabinetto di FOTOLETTROGRAFIA, malattie Pelle - Vie Urinarie

D. P. BALLICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi.

Chirurgia delle Vie Urinarie.
Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. — Sierodiagnosi di Wassermann.

Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA - S. MAURIZIO, 2631-32 - Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 9 alle 11 Piazza V. E. non ingresso in Via Belloni N. 14.

Laboratorio Marmi e Pietro DI

ROMEO TONUTTI

Udine, Via Cavallotti, 42

Si eseguisce qualsiasi lavoro in marmi e pietre e cioè: Statue, Altari, Lapidi, Monumenti funerari, Balustrate, Pavimenti per Chiese, Porte ecc.

Disegni e preventivi gratis a richiesta.

Prezzi mitissimi.

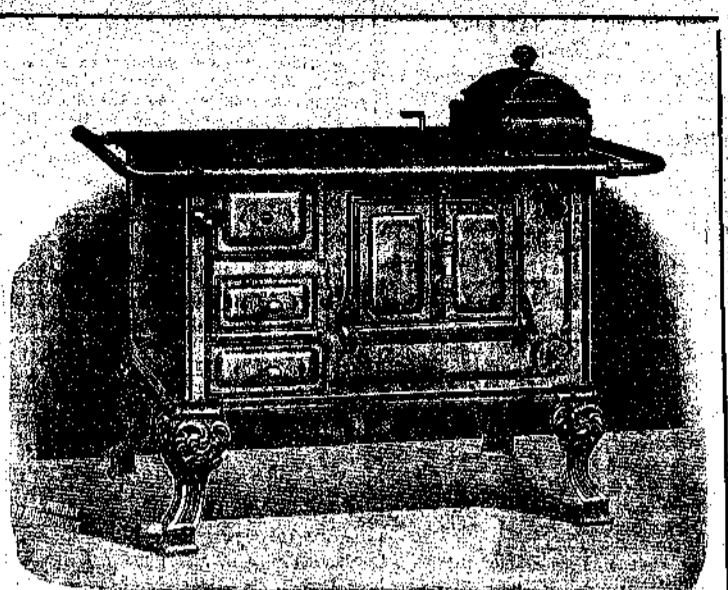
Perchè tossite?

In pochi giorni, qualunque tosse per Raffreddori, Influenza, Laringite, Bronchite si guarisce perfettamente con le

Premiate PILLOLE ZULIANI contro la tosse Calmanti, Disinfettanti, Espettoranti

Scatole da 30 pillole L. 1, da 70 L. 2. Cura completa 2 scatole grandi.

Spedite cartolina vaglia alla « Farmacia San Giorgio » di Piuave Salizani, Udine le riceverete scatole, senz'altra spesa, raccomandata



Cucine

ECONOMICHE

Visitate il Grandioso Deposito presso la Ditta P. TREMONTI al ponte Pascolle UDINE

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE

d'ORECCHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura pel Cav. Dott. ZAFFAROLI, specialista. — Visita ogni giorno. — UDINE Via Aquileia 80. — Camera gratuita per malati poveri — Telefono 3-17.

Scuole professionali

Udine, Brazzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque torredo da sposa, da bambino, lavori in oculto, in ricamo, in bianco ed a colori, su qualunque disegno nazionale ed estero che si presentino, per Chiese, Bandiere e Privati. Fanno il bucato e la stiratura per Istituti e Famiglie private. Prezzi miti. Le fanciulle hanno di più scuola di disegno, igiene, economia domestica, orticoltura e sartoria.

LE

Serematrici Melotte sono le migliori

Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine

Ditta P. Tremonti-Udine con deposito di qualunque pezzo di ricambio

Cappelleria all'Industria Nazionale

Via Merotoversoglio N. 43 — UDINE — Di fronte la Farmacia Fabris
Negozio ex Busolini di S. COMIS e Comp.

Grande assortimento Cappelli di Feltro e di Paglia

con vendita all'ingrosso ed al minuto

Specialità « Foulard » - Magazzino Berretti

Deposito Cappelli Borsalino Giuseppe e F.lli - Barbisio Milanaccio e C. e di altre Fabbriche Nazionali ed Estere

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Si assumono riparazioni di ogni specie